



università di ferrara
DA SEICENTO ANNI GUARDIAMO AVANTI.

UFFICIO ALTA FORMAZIONE ED ESAMI DI STATO



BANDO DI AMMISSIONE

MASTER DI I LIVELLO

MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE DEGLI ENTI TERRITORIALI E DELLE ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (PERF.ET)

(istituito ai sensi del D.M. 270/04)

ANNO ACCADEMICO 2013/14

SCADENZA 24 marzo 2014

Decreto Rettoriale Rep. n. 53/2014 Prot. n. 1517 del 22/01/2014

Pubblicato all'albo d'Ateneo – Protocollo n. 1525 – Repertorio n. 12/2014 del 22/01/2014

Art. 1. ATTIVAZIONE SEDE DIREZIONE CONSIGLIO DIDATTICO	<p>Attivazione e Sede Il corso è attivato presso il Dipartimento di Economia e Management dell'Università degli Studi di Ferrara, Via Voltapaletto, 11 – 44121 Ferrara.</p> <p>Direzione La Direzione del corso è affidata al Prof. Enrico Deidda Gagliardo; la Co-Direzione del corso è affidata al Prof. Salvatore Madonna.</p> <p>Consiglio Didattico Il Consiglio Didattico è composto dai seguenti docenti: Enrico Deidda Gagliardo Enrico Bracci Greta Cestari Fabio Donato Fulvio Fortezza Salvatore Madonna Andrea Maltoni Giovanni Masino Massimiliano Mazzanti Laura Ramaciotti Simonetta Renga Leonzio Giuseppe Rizzo Alberto Avio Gianfranco Franz</p>
Art. 2. DURATA	<p>Il corso è di durata annuale, pari a 1600 ore di cui:</p> <ul style="list-style-type: none">- 360 dedicate all'attività didattica assistita in aula- 100 dedicate al tirocinio- 1140 dedicate allo studio individuale (organizzabile dallo studente sulla base delle proprie esigenze)

Art. 3. CREDITI	Il conseguimento del titolo comporta l'acquisizione di n. 64 crediti formativi universitari (CFU).
Art. 4. OBIETTIVI, FINALITÀ, DESTINATARI, SBocchi PROFESSIONALI,	<p>Obiettivi formativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formare personale che opera negli enti territoriali e nelle altre pubbliche amministrazioni, sia con riferimento ai ruoli dirigenziali che agli altri profili professionali. - Formare professionisti che lavorano con e per gli enti territoriali e le altre pubbliche amministrazioni, in posizione di consulenti, controller, ricercatori, ecc.. - Acquisire conoscenze sul quadro giuridico, economico-aziendale, istituzionale, finanziario e fiscale di riferimento delle pubbliche amministrazioni italiane. - Acquisire conoscenze sulle strutture e dinamiche organizzative nelle pubbliche amministrazioni, anche con riferimento agli aspetti legati alla gestione del personale. - Acquisire conoscenze sui processi e gli strumenti di programmazione, gestione, misurazione, controllo, valutazione, comunicazione sociale e marketing delle performance pubbliche. In particolare il master si focalizzerà sugli enti territoriali (Ministeri, Regioni, Enti Locali), realizzando poi dei focus specifici su aziende sanitarie, aziende culturali e agenzie pubbliche. - Acquisire conoscenze su tematiche specialistiche quali: qualità, trasparenza, accessibilità, digitalizzazione, fondi europei, contrattualistica pubblica, valutazione dell'impatto delle politiche pubbliche. - Sviluppare capacità di guidare o supportare le pubbliche amministrazioni nella progettazione, nell'implementazione, nell'utilizzo e nella manutenzione del sistema della performance. <p>Finalità del Master</p> <p>Il Master è finalizzato a formare professionalità specialistiche nuove sui temi della Programmazione, della Gestione, della Misurazione, del Controllo, della Valutazione, della Comunicazione sociale delle performance pubbliche. Tali professionalità saranno in grado di guidare o supportare le Pubbliche Amministrazioni lungo la strada del miglioramento dei propri servizi a favore dei vari stakeholder, nel pieno rispetto delle normative di riferimento e con l'ausilio delle più moderne tecnologie.</p> <p>Destinatari</p> <p>Il Master PERF.ET è la soluzione ideale per chi desidera ampliare o approfondire le proprie conoscenze secondo tempi e modi compatibili con la propria attività lavorativa; più nello specifico, il master PERF.ET è progettato per rispondere alle esigenze formative di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>amministratori, dirigenti e dipendenti di Pubbliche Amministrazioni o di Aziende di gestione dei servizi pubblici</i> che intendano ampliare e approfondire le proprie competenze; • <i>coloro che fanno parte o intendono far parte di organi di controllo o valutazione delle Pubbliche Amministrazioni;</i> • <i>professionisti e imprese</i> che vogliano specializzarsi nella consulenza, nella formazione o nella fornitura di beni o servizi vari alle Pubbliche Amministrazioni o che si interfacciano a vario titolo con le stesse; • <i>dirigenti e dipendenti di Associazioni di rappresentanza di interessi;</i> • <i>giovani laureati triennali</i> che intendano acquisire una specializzazione prima di iniziare il percorso di laurea magistrale <i>o studenti specialistici/magistrali</i> che intendano sbloccare e finalizzare il proprio percorso specialistico/magistrale (in entrambi i casi, in virtù della possibilità di riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari del Master ai fini del conseguimento della laurea magistrale) o che desiderino intraprendere la carriera dirigenziale o politica nelle Pubbliche Amministrazioni oppure decidano di specializzarsi nella consulenza e formazione alle stesse; • <i>giovani laureati specialistici/magistrali</i> che desiderino intraprendere la carriera dirigenziale o politica nelle Pubbliche Amministrazioni oppure decidano di specializzarsi nella consulenza e formazione alle stesse; • <i>tutti coloro che intendano lavorare o collaborare con le Pubbliche Amministrazioni.</i> <p>Sbocchi professionali</p> <ul style="list-style-type: none"> • sbocchi professionali interni alle PA o alle Aziende di gestione dei servizi pubblici: <i>ad esempio, amministratori, segretari e direttori generali, dirigenti e dipendenti, controller;</i> • sbocchi professionali esterni di controllo o valutazione delle PA e delle Aziende di gestione dei servizi pubblici: <i>ad esempio, Corte dei Conti, revisori dei conti, collegi sindacali, nuclei di valutazione, organismi indipendenti di valutazione;</i> • sbocchi professionali esterni a supporto delle PA e delle Aziende di gestione dei servizi pubblici: <i>ad esempio, imprese e società di consulenza, di formazione, di certificazione, dottori commercialisti ed esperti contabili, avvocati, ingegneri.</i>
Art. 5. INCONTRO PRELIMINARE, AVVIO, TERMINE E CALENDARIO DELL' ATTIVITÀ DIDATTICA	<p>Incontro preliminare</p> <p>Preliminarmente all'avvio del Master, il Direttore contatterà i candidati per concordare con gli stessi un incontro, per conoscerli e per verificare eventuali esigenze didattiche ed organizzative specifiche, al fine di calibrare i servizi in modo ancora più adeguato ai partecipanti.</p> <p>Avvio, giorni e termine</p> <p>Il Master avrà inizio il giorno 9 maggio 2014 alle ore 9,30 presso l'Aula Magna del Dipartimento di Economia e Management via Voltapaletto, 11 – Ferrara.</p> <p>Le lezioni si svolgeranno il venerdì (solo pomeriggio) e il sabato (solo mattina), con sospensione da metà</p>

	<p>luglio ad inizio settembre 2014 e da metà dicembre 2014 ad inizio gennaio 2015. Eccezionalmente, e previo accordo con gli studenti, si potrebbe concordare di utilizzare qualche venerdì mattina, anche parzialmente, per recuperare ore di lezione o per venire incontro a specifiche esigenze didattiche. Le lezioni termineranno in data 21 marzo 2015.</p> <p>Calendario didattico Il giorno 9 maggio verrà presentato ufficialmente il calendario completo del Master (giorni, orari, contenuti e docenti), al fine di consentire ai partecipanti di organizzare la frequenza e gli eventuali spostamenti in modo compatibile con la propria attività di lavoro o di studio.</p>																								
Art. 6. ADEMPIMENTI RICHIESTI	Obbligo di frequenza del 70% delle ore di didattica frontale e del 70% delle ore di tirocinio.																								
Art. 7. ATTIVITÀ FORMATIVE E PROVE DI VERIFICA	<p>Programma didattico Il programma delle attività formative d'aula si articola nei seguenti 9 insegnamenti, ognuno dei quali sarà suddiviso in argomenti specifici, di seguito elencati in forma puramente esemplificativa e non esaustiva:</p> <table border="1" data-bbox="331 566 1506 2114"> <thead> <tr> <th data-bbox="331 566 1198 600">DENOMINAZIONE</th> <th data-bbox="1198 566 1310 600">SSD</th> <th data-bbox="1310 566 1406 600">CFU</th> <th data-bbox="1406 566 1506 600">ORE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td colspan="4" data-bbox="331 600 1506 875"> <p><i>Il seguente programma è strutturato sugli Enti Territoriali in senso lato (ad esempio, Regioni; Province; Comuni; Città Metropolitane; Unioni, Convenzioni, Associazioni e Fusioni di Comuni; Organismi di gestione dei servizi pubblici), ma prevede possibili finestre comparative con altre Pubbliche Amministrazioni (ad esempio, Stato, Ministeri; Agenzie Pubbliche nazionali, regionali e locali, ASL e aziende ospedaliere, Autorità indipendenti, Aziende culturali, Camere di Commercio, Consorzi, Parchi pubblici, Università, ecc...) da concordare con i partecipanti al Master, su specifica richiesta.</i></p> <p><i>Nell'ambito dei 9 insegnamenti particolare attenzione verrà prestata al tema trasversale della PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.</i></p> </td> </tr> <tr> <td data-bbox="331 875 1198 936"> <p>1) LA PROGRAMMAZIONE NEGLI ENTI TERRITORIALI: come attuare il programma di mandato nonostante la riduzione delle risorse</p> </td> <td data-bbox="1198 875 1310 936">SECS-P/07</td> <td data-bbox="1310 875 1406 936">8</td> <td data-bbox="1406 875 1506 936">48</td> </tr> <tr> <td colspan="4" data-bbox="331 936 1506 1765"> <p><i>INQUADRAMENTO GENERALE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'architettura istituzionale degli Enti Territoriali alla luce delle recenti normative: enti, procedure, organi, funzioni, risorse - Il sistema della performance delle PA italiane, con particolare riferimento agli Enti Territoriali: excursus, quadro di riferimento ed aggiornamenti normativi <p><i>PROGRAMMAZIONE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Dalla programmazione adempimentale alla programmazione utile e realistica - La programmazione strategica di Mandato: dal programma elettorale al programma di mandato. Linee Programmatiche di Mandato e Piano Generale di Sviluppo - La programmazione strategica triennale: Relazione Previsionale e Programmatica e focus su vari documenti programmatici di settore (opere pubbliche, urbanistica, personale, ecc...) - La programmazione gestionale annuale generale: il Bilancio Preventivo Annuale e la disciplina del patto di stabilità interno alla luce delle principali novità legislative (ad esempio, sblocca-debiti, legge di stabilità 2014, Spending Review, ecc...) - La programmazione gestionale annuale analitica: il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano Dettagliato degli Obiettivi - La programmazione sequenziale ed integrata delle performance organizzative (parametriche e contabili) ed individuali: il Piano della Performance - Il coordinamento programmatico tra Piano della Performance coordinato con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e con il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità - Casi e Applicazioni operative - Master Game sulla programmazione (competizione interattiva guidata tra diversi enti territoriali, con supporto tecnologico in cloud) - Testimonianze delle eccellenze in forma di case history o di tavola rotonda, secondo diverse prospettive (politiche, manageriali, esecutive, di controllo, ecc...): come cambia il ruolo dei Responsabili politici e dei Responsabili tecnici della programmazione </td> </tr> <tr> <td data-bbox="331 1765 1198 1854"> <p>2) LA RILEVAZIONE E LA GESTIONE NEGLI ENTI TERRITORIALI: dalla contabilità finanziaria alla contabilità economica generale</p> </td> <td data-bbox="1198 1765 1310 1854">SECS-P/07 IUS/12</td> <td data-bbox="1310 1765 1406 1854">9</td> <td data-bbox="1406 1765 1506 1854">54</td> </tr> <tr> <td colspan="4" data-bbox="331 1854 1506 2114"> <p><i>GESTIONE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - La gestione negli enti territoriali: finanziamento, investimento, trasformazione, disinvestimento/collocamento <p><i>RILEVAZIONI GESTIONALI</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Le rilevazioni gestionali delle performance organizzative parametriche (report del PEG, del PDO, del PdP) - Le rilevazioni gestionali delle performance organizzative nella Contabilità Finanziaria tradizionale (CO.FI) </td> </tr> </tbody> </table>	DENOMINAZIONE	SSD	CFU	ORE	<p><i>Il seguente programma è strutturato sugli Enti Territoriali in senso lato (ad esempio, Regioni; Province; Comuni; Città Metropolitane; Unioni, Convenzioni, Associazioni e Fusioni di Comuni; Organismi di gestione dei servizi pubblici), ma prevede possibili finestre comparative con altre Pubbliche Amministrazioni (ad esempio, Stato, Ministeri; Agenzie Pubbliche nazionali, regionali e locali, ASL e aziende ospedaliere, Autorità indipendenti, Aziende culturali, Camere di Commercio, Consorzi, Parchi pubblici, Università, ecc...) da concordare con i partecipanti al Master, su specifica richiesta.</i></p> <p><i>Nell'ambito dei 9 insegnamenti particolare attenzione verrà prestata al tema trasversale della PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.</i></p>				<p>1) LA PROGRAMMAZIONE NEGLI ENTI TERRITORIALI: come attuare il programma di mandato nonostante la riduzione delle risorse</p>	SECS-P/07	8	48	<p><i>INQUADRAMENTO GENERALE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'architettura istituzionale degli Enti Territoriali alla luce delle recenti normative: enti, procedure, organi, funzioni, risorse - Il sistema della performance delle PA italiane, con particolare riferimento agli Enti Territoriali: excursus, quadro di riferimento ed aggiornamenti normativi <p><i>PROGRAMMAZIONE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Dalla programmazione adempimentale alla programmazione utile e realistica - La programmazione strategica di Mandato: dal programma elettorale al programma di mandato. Linee Programmatiche di Mandato e Piano Generale di Sviluppo - La programmazione strategica triennale: Relazione Previsionale e Programmatica e focus su vari documenti programmatici di settore (opere pubbliche, urbanistica, personale, ecc...) - La programmazione gestionale annuale generale: il Bilancio Preventivo Annuale e la disciplina del patto di stabilità interno alla luce delle principali novità legislative (ad esempio, sblocca-debiti, legge di stabilità 2014, Spending Review, ecc...) - La programmazione gestionale annuale analitica: il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano Dettagliato degli Obiettivi - La programmazione sequenziale ed integrata delle performance organizzative (parametriche e contabili) ed individuali: il Piano della Performance - Il coordinamento programmatico tra Piano della Performance coordinato con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e con il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità - Casi e Applicazioni operative - Master Game sulla programmazione (competizione interattiva guidata tra diversi enti territoriali, con supporto tecnologico in cloud) - Testimonianze delle eccellenze in forma di case history o di tavola rotonda, secondo diverse prospettive (politiche, manageriali, esecutive, di controllo, ecc...): come cambia il ruolo dei Responsabili politici e dei Responsabili tecnici della programmazione 				<p>2) LA RILEVAZIONE E LA GESTIONE NEGLI ENTI TERRITORIALI: dalla contabilità finanziaria alla contabilità economica generale</p>	SECS-P/07 IUS/12	9	54	<p><i>GESTIONE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - La gestione negli enti territoriali: finanziamento, investimento, trasformazione, disinvestimento/collocamento <p><i>RILEVAZIONI GESTIONALI</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Le rilevazioni gestionali delle performance organizzative parametriche (report del PEG, del PDO, del PdP) - Le rilevazioni gestionali delle performance organizzative nella Contabilità Finanziaria tradizionale (CO.FI) 			
DENOMINAZIONE	SSD	CFU	ORE																						
<p><i>Il seguente programma è strutturato sugli Enti Territoriali in senso lato (ad esempio, Regioni; Province; Comuni; Città Metropolitane; Unioni, Convenzioni, Associazioni e Fusioni di Comuni; Organismi di gestione dei servizi pubblici), ma prevede possibili finestre comparative con altre Pubbliche Amministrazioni (ad esempio, Stato, Ministeri; Agenzie Pubbliche nazionali, regionali e locali, ASL e aziende ospedaliere, Autorità indipendenti, Aziende culturali, Camere di Commercio, Consorzi, Parchi pubblici, Università, ecc...) da concordare con i partecipanti al Master, su specifica richiesta.</i></p> <p><i>Nell'ambito dei 9 insegnamenti particolare attenzione verrà prestata al tema trasversale della PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.</i></p>																									
<p>1) LA PROGRAMMAZIONE NEGLI ENTI TERRITORIALI: come attuare il programma di mandato nonostante la riduzione delle risorse</p>	SECS-P/07	8	48																						
<p><i>INQUADRAMENTO GENERALE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'architettura istituzionale degli Enti Territoriali alla luce delle recenti normative: enti, procedure, organi, funzioni, risorse - Il sistema della performance delle PA italiane, con particolare riferimento agli Enti Territoriali: excursus, quadro di riferimento ed aggiornamenti normativi <p><i>PROGRAMMAZIONE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Dalla programmazione adempimentale alla programmazione utile e realistica - La programmazione strategica di Mandato: dal programma elettorale al programma di mandato. Linee Programmatiche di Mandato e Piano Generale di Sviluppo - La programmazione strategica triennale: Relazione Previsionale e Programmatica e focus su vari documenti programmatici di settore (opere pubbliche, urbanistica, personale, ecc...) - La programmazione gestionale annuale generale: il Bilancio Preventivo Annuale e la disciplina del patto di stabilità interno alla luce delle principali novità legislative (ad esempio, sblocca-debiti, legge di stabilità 2014, Spending Review, ecc...) - La programmazione gestionale annuale analitica: il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano Dettagliato degli Obiettivi - La programmazione sequenziale ed integrata delle performance organizzative (parametriche e contabili) ed individuali: il Piano della Performance - Il coordinamento programmatico tra Piano della Performance coordinato con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e con il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità - Casi e Applicazioni operative - Master Game sulla programmazione (competizione interattiva guidata tra diversi enti territoriali, con supporto tecnologico in cloud) - Testimonianze delle eccellenze in forma di case history o di tavola rotonda, secondo diverse prospettive (politiche, manageriali, esecutive, di controllo, ecc...): come cambia il ruolo dei Responsabili politici e dei Responsabili tecnici della programmazione 																									
<p>2) LA RILEVAZIONE E LA GESTIONE NEGLI ENTI TERRITORIALI: dalla contabilità finanziaria alla contabilità economica generale</p>	SECS-P/07 IUS/12	9	54																						
<p><i>GESTIONE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - La gestione negli enti territoriali: finanziamento, investimento, trasformazione, disinvestimento/collocamento <p><i>RILEVAZIONI GESTIONALI</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Le rilevazioni gestionali delle performance organizzative parametriche (report del PEG, del PDO, del PdP) - Le rilevazioni gestionali delle performance organizzative nella Contabilità Finanziaria tradizionale (CO.FI) 																									

- Le rilevazioni gestionali delle performance organizzative nella Contabilità Economico-Patrimoniale Generale (CO.GE.)
- Le rilevazioni di assestamento, di chiusura e di riapertura delle performance organizzative nella Contabilità Economico-Patrimoniale Generale (CO.GE.)
- L'integrazione tra CO.FI e CO.GE.

FOCUS SU PARTICOLARITA' GESTIONALI

- Focus sulla fase gestionale di finanziamento: il fund raising tramite la ricerca dei fondi strutturali 2014-2020; il project financing; la finanza innovativa; ecc...
- Focus sulla fase della gestione di investimento nei fattori produttivi d'esercizio: gli acquisti controllati di beni e servizi nell'ottica del contenimento delle spese; indirizzi della Corte dei Conti
- La fiscalità locale passiva: obblighi e opportunità legislativi alla luce dei recenti provvedimenti legislativi
- Focus sulla fase gestionale di investimento nei fattori produttivi pluriennali: acquisizione e gestione del patrimonio mobiliare ed immobiliare; inventario, valutazione, ammortamento, manutenzione e dismissioni (ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 20/12/2013 e del 23/12/2013)
- Focus sulla fase gestionale di trasformazione dei fattori produttivi in prodotti e servizi pubblici
- Focus sulla fase gestionale di disinvestimento/collocamento: la fiscalità locale attiva (obblighi e opportunità legislativi alla luce dei recenti provvedimenti legislativi) con focus sulla IUC – Imposta Unica Comunale, sulla TARI (Tassa sui Rifiuti), sulla TASI (Tassa sui Servizi Indivisibili); i prezzi di erogazione dei servizi pubblici
- Casi e Applicazioni operative
- Master Game sui report (competizione interattiva guidata tra diversi enti territoriali, con supporto tecnologico in cloud)
- Testimonianze delle eccellenze in forma di case history o di tavola rotonda, secondo diverse prospettive (politiche, manageriali, esecutive, di controllo, ecc...): come cambia il ruolo dei Responsabili politici e dei Responsabili tecnici della gestione e della rilevazione

3) IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI NEGLI ENTI TERRITORIALI: dal controllo di gestione al controllo strategico	SECS-P/07 IUS/10 SECS-S/01	7	42
---	---	----------	-----------

- Il nuovo sistema dei controlli interni rafforzati alla luce delle modifiche del TUEL (L. 213/2012), a fronte dei nuovi controlli esterni da parte della Corte dei Conti
- Il controllo gestionale generale: il Rendiconto finanziario, economico e patrimoniale
- Il controllo gestionale analitico (o controllo di gestione in senso stretto): excursus normativo e quadro attuale di riferimento
- Il controllo gestionale analitico (o controllo di gestione in senso stretto): l'analisi del rendiconto consuntivo e degli indici di bilancio per determinare, in ottica di benchmarking, il rating dello stato di salute economico-finanziaria degli enti territoriali italiani
- Soggetti, disciplina e procedure per la gestione delle crisi finanziarie: la Commissione per la Finanza e gli organici degli Enti Locali; la deficitarietà strutturale; il Piano per il riequilibrio finanziario pluriennale; il Fondo di rotazione per la stabilità finanziaria; il dissesto finanziario: soggetti, procedure e conseguenze; il bilancio stabilmente riequilibrato e le procedure di risanamento
- Il controllo gestionale analitico (o controllo di gestione in senso stretto): la determinazione dei costi e dei proventi di gestione dei servizi pubblici e la costruzione dei report di contabilità economica analitica
- Il controllo strategico annuale, triennale e di mandato: dalla Balanced Scorecard ai nuovi strumenti di controllo strategico
- Il controllo sequenziale ed integrato delle performance organizzative (contabili e parametriche) ed individuali: la Relazione sulla Performance
- Strumenti statistici per realizzare i controlli interni con rigore scientifico
- Il referto sui controlli interni secondo le Linee guida emanate dalla Corte dei Conti, con particolare riferimento al Controllo di gestione ed al Controllo strategico
- Casi e Applicazioni operative
- Master Game sul controllo strategico e di gestione (competizione interattiva guidata tra diversi enti territoriali, con supporto tecnologico in cloud)
- Testimonianze delle eccellenze in forma di case history o di tavola rotonda, secondo diverse prospettive (politiche, manageriali, esecutive, di controllo, ecc...): come cambia il ruolo del Segretario Generale e del Direttore Generale alla luce del rafforzamento dei Controlli Interni

4) LA REVISIONE E L'ARMONIZZAZIONE CONTABILE NEGLI ENTI TERRITORIALI: come strutturare i controlli a fronte della nuova architettura contabile	SECS-P/07 SECS-P/03 IUS/10	7	42
---	---	----------	-----------

ARMONIZZAZIONE CONTABILE

- Dalla finanza derivata al federalismo fiscale: costi, fabbisogni standard e perequazione
- Introduzione all'armonizzazione contabile: dalla Legge sul pareggio di bilancio alla sperimentazione dell'armonizzazione, verso la messa a regime della nuova contabilità pubblica armonizzata
- L'armonizzazione contabile delle rilevazioni preventive, alla luce del DUP (Documento Unico di

Programmazione)

- L'armonizzazione contabile delle rilevazioni gestionali
- L'armonizzazione contabile delle rilevazioni consuntive
- Casi e Applicazioni operative
- Testimonianze delle eccellenze, in forma di case history o di tavola rotonda, nella prospettiva degli enti sperimentatori

REVISIONE CONTABILE

- Il controllo di regolarità amministrativo contabile e la verifica degli equilibri economico-finanziari nella prospettiva del Responsabile dei servizi finanziari
- Il controllo di regolarità amministrativo contabile e la verifica degli equilibri economico-finanziari nella prospettiva dei Revisori contabili
- Quadro comparativo delle principali differenze tra contabilità vigente e contabilità armonizzata
- Come strutturare il piano di revisione
- La revisione contabile delle rilevazioni preventive
- La revisione contabile delle rilevazioni gestionali
- La revisione contabile delle rilevazioni e consuntive
- La revisione contabile: nuovi controlli e pareri obbligatori
- Casi e Applicazioni operative
- Testimonianze delle eccellenze, in forma di case history o di tavola rotonda, nella prospettiva dei revisori contabili e dei magistrati della Corte dei Conti

5) LA VALUTAZIONE NEGLI ENTI TERRITORIALI: nuovi obblighi normativi, soluzioni organizzative e tecniche di incentivazione e valutazione del personale	SECS-P/07 SECS-P/10 IUS/07 M-PSI/06	6	36
--	--	----------	-----------

IL PERSONALE DELLE PA

- Il personale in prospettiva manageriale: il management pubblico in chiave locale, nazionale, internazionale
- Il personale in prospettiva gius-lavoristica: il rapporto di lavoro alle dipendenze della PA
- Il personale in prospettiva organizzativa: strutture e dinamiche organizzative nelle PA
- Il processo decisionale individuale e di gruppo nella PA secondo la prospettiva organizzativa e secondo la prospettiva psicologica/sociologica: benessere organizzativo; gestione dei rapporti tra politici, dirigenti e dipendenti e negoziazione decisionale; leadership e capacità motivazionale; public speaking (come parlare in pubblico)
- La gestione del personale pubblico e della connessa spesa alla luce del D.L. 101/2013, convertito nella L. 125/2013, della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica 5/2013, e della Legge di Stabilità 2014: le nuove regole e i nuovi vincoli per le assunzioni; i presupposti per i concorsi pubblici; la stabilizzazione del personale precario; i limiti alle spese del personale; la determinazione e la gestione del Conto del personale; la costruzione del fondo per la retribuzione accessoria
- Casi e Applicazioni operative
- Testimonianze delle eccellenze, in forma di case history o di tavola rotonda, nella prospettiva del Responsabile del personale e dell'organizzazione

LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE DELLE PA

- La contrattazione decentrata integrativa come strumento per migliorare efficienza ed efficacia del lavoro pubblico
- La valutazione delle performance individuali dei dirigenti e dei dipendenti: soggetti, oggetto, organizzazione, processi e strumenti. Dal Nucleo di Valutazione all'Organismo Indipendente di Valutazione
- Tecniche di incentivazione e di valutazione delle performance individuali dei dirigenti e dei dipendenti
- Casi e Applicazioni operative
- Testimonianze delle eccellenze, in forma di case history o di tavola rotonda, nella prospettiva del Nucleo di Valutazione o dell'Organismo Indipendente di Valutazione

6) I SERVIZI PUBBLICI LOCALI: dal quadro normativo alle soluzioni innovative per la governance	SECS-P/07 IUS/10	5	30
---	-----------------------------	----------	-----------

- I servizi pubblici locali gestiti in economia: breve excursus e quadro normativo aggiornato
- Il codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi
- Focus sulla figura del RUP (Responsabile Unico di Procedimento) e sull'AVCpass per la verifica dei requisiti di partecipazione alle gare d'appalto, alla luce del D.L. 69/2013, del DL 76/2013 e della deliberazione 111/2012 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture
- Incarichi professionali conferiti dalle PA e affidamento dei servizi: requisiti, limiti, procedure, responsabilità e sanzioni
- I servizi pubblici locali esternalizzati: breve excursus e quadro normativo aggiornato
- Make or buy: gestire in economia o affidare i servizi all'esterno? Come calcolare la convenienza economico-finanziaria ad affidare un servizio all'esterno
- Focus sulla dismissione delle società strumentali nella prospettiva degli Enti Territoriali, della Corte

dei Conti, dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato

- La governance del gruppo pubblico locale e dei servizi pubblici locali
- Programmare il gruppo pubblico locale alla luce dei nuovi controlli interni e dell'armonizzazione contabile: la programmazione coordinata delle performance
- Controllare il gruppo pubblico locale alla luce dei nuovi controlli interni e dell'armonizzazione contabile: il controllo coordinato delle performance. Il bilancio consolidato: il perimetro di consolidamento, le tecniche di consolidamento, problemi ed opportunità del consolidamento
- Focus su particolari servizi pubblici locali alla luce delle recenti evoluzioni normative: ad esempio, la gestione delle infrastrutture; la gestione dei trasporti; ecc...
- Casi e Applicazioni operative
- Testimonianze delle eccellenze, in forma di case history o di tavola rotonda, nella prospettiva dei Responsabili dei servizi pubblici locali e dei revisori contabili

7) QUALITA' E SOSTENIBILITA' NEGLI ENTI TERRITORIALI: dalla semplificazione alla certificazione	SECS-P/01 SECS-P/07 SECS-P/10	5	30
--	-------------------------------------	---	----

- Il Total Quality Management verso la stakeholder satisfaction
- Il controllo di qualità alla luce della L. 213/2012
- La reingegnerizzazione e la semplificazione dei processi e dei servizi pubblici
- La certificazione di qualità dei processi e dei servizi pubblici secondo la normativa ISO 9001
- Dallo sviluppo sostenibile dei territori alla certificazione ambientale secondo la normativa ISO 14001
- Casi e Applicazioni operative
- Testimonianze delle eccellenze, in forma di case history o di tavola rotonda, nella prospettiva dei Responsabili della qualità e della sostenibilità ambientale nelle PA e nella prospettiva dei consulenti e dei certificatori

8) LA CREAZIONE E LA MISURAZIONE DEL VALORE PUBBLICO LOCALE: soluzioni innovative di governance territoriale in ottica di network	SECS-P/07 SECS-P/06 ICAR/20	5	30
--	-----------------------------------	---	----

- La creazione e la misurazione multidimensionale del valore pubblico locale: modelli di governance interna, esterna, verticale e orizzontale
- Co-creare il valore pubblico: la creazione del valore del territorio insieme al territorio
- Lo sviluppo del territorio attraverso il potenziamento innovativo del tessuto imprenditoriale: start up d'impresa, trasferimento tecnologico, ecc...
- Lo sviluppo del territorio attraverso la progettazione e la creazione delle smart cities
- Lo sviluppo del territorio attraverso diverse forme di partenariato, con particolare riferimento alla cooperazione interistituzionale
- Lo sviluppo del territorio attraverso la creazione di network turistico-culturali
- La valutazione dell'impatto delle politiche pubbliche e degli investimenti pubblici in ottica locale, nazionale ed internazionale
- Casi e Applicazioni operative
- Testimonianze delle eccellenze, in forma di case history o di tavola rotonda, nella prospettiva dei Responsabili della creazione del valore nelle PA e nella prospettiva dei consulenti e degli organismi di networking

9) MARKETING, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE, COMUNICAZIONE SOCIALE E DIGITALIZZAZIONE NEGLI ENTI TERRITORIALI	SECS-P/08 IUS/10 SECS-P/07 INF/01	8	48
---	--	---	----

MARKETING

- Il marketing di territorio: dalla mappatura dell'offerta e della domanda turistica alla progettazione del rilancio o dello sviluppo turistico (culturale, eno-gastronomico, congressuale, sportivo, matrimoniale, ecc...) del territorio.
- Casi e applicazioni operative
- Testimonianze delle eccellenze, in forma di case history o di tavola rotonda, nella prospettiva dei Responsabili marketing delle PA e nella prospettiva dei consulenti di marketing

TRASPARENZA

- Accountability e trasparenza alla luce del D.Lgs. 33/2013
- Il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità
- La bussola della trasparenza
- Il portale della trasparenza
- Casi e applicazioni operative
- Testimonianze delle eccellenze, in forma di case history o di tavola rotonda, nella prospettiva dei Responsabili della trasparenza delle PA, nella prospettiva degli OIV, nella prospettiva dell'ANAC – Autorità Nazionale per l'AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni (ex CIVIT)

ANTICORRUZIONE

- Accountability, trasparenza, e contrasto alla corruzione alla luce della L. 221/2012 e della L. 190/2012,

del DPR 62/2013

- *Ruoli e responsabilità nella prevenzione della corruzione*
- *Le strategie di prevenzione della corruzione a livello nazionale 2014-2016: il Piano Nazionale Anticorruzione*
- *Le strategie di prevenzione della corruzione a livello locale: Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione*
- *Presupposti, criteri, limiti e modalità per l'attribuzione di vantaggi economici da parte delle pubbliche amministrazioni quali, ad esempio, sponsorizzazioni, concessioni, contributi, servizi, agevolazioni, patrocini gratuiti*
- *Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi presso le PA alla luce del D.Lgs. 39/2013*
- *Il codice di comportamento del personale delle PA*
- *Il codice etico degli organi politici*
- *Coordinamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione con il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, con il Piano della Performance e con il Codice di comportamento del personale delle PA*
- *Casi e applicazioni operative*
- *Testimonianze delle eccellenze, in forma di case history o di tavola rotonda, nella prospettiva dei Responsabili AntiCorruzione delle PA (RAC) e nella prospettiva dell'ANAC (ex CIVIT)*

ACCOUNTABILITY E COMUNICAZIONE SOCIALE

- *Accountability e comunicazione sociale*
- *La comunicazione sociale delle performance: dal Bilancio sociale annuale e di mandato al Bilancio di genere, al Bilancio di sostenibilità, fino alla rendicontazione estesa*
- *Il volto della democrazia partecipativa: il Bilancio partecipato*
- *Casi e applicazioni operative*
- *Testimonianze delle eccellenze, in forma di case history o di tavola rotonda, nella prospettiva dei Responsabili della comunicazione sociale delle PA e nella prospettiva del GBS (Gruppo Bilancio Sociale)*

DIGITALIZZAZIONE

- *La PA digitale: inquadramento normativo italiano ed internazionale a partire dal CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale); cenni sul Disaster Recovery delle PA*
- *La PA digitale: la gestione elettronica delle performance nel passaggio dall'open government al cloud computing*
- *La PA digitale: la gestione dei siti web in epoca di trasparenza ed anticorruzione*
- *La PA digitale: dalla democrazia rappresentativa alla democrazia partecipativa in tempi di social network, verso l'EDemocracy*
- *Il mercato digitale: acquisti di beni e servizi, protocollo informatico, fatture elettroniche*
- *Casi e Applicazioni operative*
- *Testimonianze delle eccellenze, in forma di case history o di tavola rotonda, nella prospettiva dei Responsabili della digitalizzazione delle PA e nella prospettiva del Dipartimento della Funzione Pubblica – Presidenza del Consiglio dei Ministri*

60 | 360

Modalità didattiche

- Le attività formative d'aula verranno svolte secondo le seguenti *modalità didattiche*: Lezioni frontali; Discussione di casi reali e di applicazioni operative tramite working group; Convegni, Workshop interattivi, Seminari tematici e Tavole rotonde; Testimonianze di Legislatori, Amministratori, Dirigenti e Dipendenti pubblici, Controllori, Professionisti, Imprese; Simulazioni operative guidate attraverso l'utilizzo di software specialistici interattivi (Master Game); Progetti innovativi applicativi (Project Work).
- Tramite un portale interattivo (www.masterperfet.it) verranno messi a disposizione dei corsisti prima dello svolgimento delle lezioni (salvo diversa strategia didattica di alcuni docenti) le *presentazioni*, gli *strumenti di lavoro*, le *normative* e i *materiali di approfondimento*, le *eventuali registrazioni delle lezioni*.
- *Focus sul MasterGame*: i corsisti potranno cimentarsi in una simulazione interattiva guidata che verrà realizzata mediante l'ausilio di un software in cloud. Dopo esser stati suddivisi in gruppi costituenti diversi Enti Territoriali, e dopo aver definito i ruoli all'interno di ogni ente simulato, i partecipanti al Master si sfideranno e si confronteranno su ipotesi di programmazione, governance e controllo strategico e gestionale delle proprie PA, sulla base di linee guida inizialmente fornite e poi modificate progressivamente dai Responsabili del MasterGame per simulare la reazione agli imprevisti.
- Tramite un *forum* (<http://network.masterperfet.it/>) collegato al portale del Master (www.masterperfet.it) gli studenti potranno confrontarsi in tempo reale tra loro e con i docenti del Master sulle tematiche dei 9 insegnamenti e sulle esperienze dei tirocini, potranno scambiarsi materiali, mostrare il proprio curriculum e le proprie professionalità, rimanere costantemente aggiornati sui concorsi pubblici più attinenti alle materie del Master, e sulle iniziative formative più interessanti.

	<p>Tirocini</p> <ul style="list-style-type: none"> • E' previsto un periodo di tirocinio della <i>durata</i> di 100 ore pari a 4 CFU. • Il Master darà la possibilità ai corsisti di effettuare il tirocinio finale, scegliendo tra <i>circa 200 enti pubblici d'eccellenza</i>, variamente dislocati lungo il territorio nazionale, con i quali l'Università di Ferrara ha sottoscritto apposite convenzioni. Inoltre, sarà possibile svolgere il tirocinio presso Società di servizi alle PA, studi professionali, aziende di gestione dei servizi pubblici, strutture di ricerca, imprese di consulenza, di formazione o di certificazione. • Il <i>tirocinio</i> potrà essere svolto, integralmente o parzialmente, anche <i>presso la propria amministrazione, azienda o studio professionale</i>, anche tramite la possibilità di riconoscimento dell'attività lavorativa. <p>Prove di verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> • E' prevista una <i>prova finale, di tipo orale</i>, che può essere sostenuta solo dai corsisti che hanno superato positivamente (18/30) le <i>prove di verifica intermedie</i>, le quali verranno svolte <i>in forma scritta e in modo aggregato per blocchi d'insegnamenti</i>. • La prova finale consiste nella <i>presentazione e discussione di un project work, avente ad oggetto l'esperienza del tirocinio</i>. L'oggetto del project work sarà concordato tra il corsista e uno dei docenti del master (responsabile scientifico) e dovrà concernere le tematiche caratterizzanti il percorso formativo, nonché possedere rilevanza scientifica e corretto approccio metodologico. L'ammissione alla discussione del project work sarà subordinata alla valutazione positiva da parte del responsabile scientifico. • Per il superamento della prova finale è prevista una <i>sessione dal 22 al 31 marzo 2015</i>. • Coloro che non supereranno l'esame finale entro le suddette date incorreranno nella <i>decadenza</i>. • Prima di sostenere la prova finale verrà richiesta agli studenti la compilazione di un <i>questionario di gradimento</i>.
Art. 8. REQUISITI PER L'ACCESSO	<p>Il corso è diretto a chi è in possesso, al momento dell'iscrizione, di uno dei seguenti titoli di studio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - laurea (D.M. 509/99) - laurea (D.M. 270/04) - laurea "ante riforma" - titoli equipollenti ai sensi della normativa vigente <p>Possono inoltre partecipare le candidate/i candidati in possesso di titolo di studio straniero dichiarato equipollente ad uno dei predetti titoli da parte di una autorità accademica italiana.</p> <p>Le candidate/i candidati in possesso di titolo di studio straniero non preventivamente dichiarato equipollente da parte di una autorità accademica italiana, potranno chiedere al Consiglio didattico del Master il riconoscimento del titolo ai soli limitati fini dell'iscrizione al Master.</p> <p>L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato del Rettore, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.</p>
Art. 9. NORME PARTICOLARI PER LE CITTADINE ED I CITTADINI STRANIERI	<p>CITTADINI STRANIERI EQUIPARATI AI CITTADINI ITALIANI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono ammessi, a parità di condizione di chi possiede la cittadinanza italiana, le cittadine ed i cittadini comunitari ed extracomunitari titolari di carta di soggiorno, ovvero di permesso di soggiorno rilasciato: per lavoro subordinato o per lavoro autonomo, per motivi familiari, per asilo politico, per asilo umanitario, o per motivi religiosi, ovvero alle straniere ed agli stranieri regolarmente soggiornanti da almeno un anno in possesso di titolo di studio superiore conseguito in Italia, nonché alle straniere ed agli stranieri, ovunque residenti, che siano titolari dei diplomi finali delle scuole italiane all'estero o delle scuole straniere o internazionali, funzionanti in Italia o all'estero, oggetto di intese bilaterali o di normative speciali per il riconoscimento dei titoli di studio e soddisfino le condizioni generali richieste per l'ingresso per studio (art. 26 della legge 30 luglio 2002, n. 189). - Sono altresì equiparati le cittadine ed i cittadini di Norvegia, Islanda, Liechtenstein, Svizzera e della Repubblica di San Marino. - Nel caso in cui la candidata/il candidato sia in possesso di doppia cittadinanza, una delle quali sia quella italiana, prevale quest'ultima (legge 31.5.1995, n. 218, art. 19 par.2).
Art. 10. NUMERO MASSIMO DI ISCRIZIONI	L'ammissione al Master è riservata a <i>non più</i> di 40 partecipanti
Art. 11. NUMERO MINIMO - REVOCA ATTIVAZIONE MASTER	L'attivazione del Master è revocata qualora non sia raggiunto un numero minimo di iscrizioni pari ad almeno 15 unità. In tal caso ne verrà data comunicazione tramite avviso sul sito Internet dell'Ateneo www.unife.it .
Art. 12. AMMISSIONE	L'ammissione al Master avverrà sulla base di una procedura AD ESAURIMENTO POSTI, fino al raggiungimento del numero massimo indicato all'articolo precedente, in base all' ordine cronologico di iscrizione on line . Le iscrizioni oltre il numero massimo previsto, andranno a costituire una graduatoria, in base all'ordine cronologico di iscrizione on line, per eventuali subentri.
Art. 13. MODALITÀ DI ISCRIZIONE	Le interessate e gli interessati dovranno effettuare l'immatricolazione utilizzando ESCLUSIVAMENTE la procedura ON LINE accedendo alla pagina http://studiare.unife.it entro il giorno 24 marzo 2014 seguendo

le **ISTRUZIONI** consultabili alla pagina <http://www.unife.it/formazione-postlaurea/istruzioni>.

Al termine dell'inserimento on-line è necessario stampare la domanda di immatricolazione e consegnarla, **DEBITAMENTE FIRMATA**, all'Ufficio Alta Formazione ed Esami di Stato improrogabilmente **entro e non oltre il giorno 24 marzo 2014** unitamente ai seguenti documenti

- **un curriculum vitae analitico;**
- **fotocopia di valido documento di identità;**
- **una fotografia formato tessera (se non già inserita nella procedura on line di iscrizione);**
- **attestazione dell'avvenuto pagamento del contributo di iscrizione** (Vedi articolo CONTRIBUTO DI ISCRIZIONE e MODALITA' DI VERSAMENTO)

Chi è in possesso di un *titolo di studio straniero* dovrà altresì allegare il titolo di studio corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzazione e dichiarazione di valore a cura delle rappresentanze diplomatiche italiane nel paese in cui il titolo è stato conseguito;

Le cittadine ed i cittadini extra europei legalmente soggiornanti in Italia dovranno altresì allegare fotocopia del permesso di soggiorno.

La domanda può essere consegnata:

- direttamente all'*Ufficio Alta Formazione ed Esami di Stato – Via Scienze, 41/b - Ferrara* (apertura al pubblico: lunedì, mercoledì, venerdì: dalle ore 9,00 alle ore 11,30 – martedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00) dall'interessata/o o da persona delegata munita di valido documento di identità dell'interessato (o fotocopia)
- tramite posta al seguente indirizzo:
Al Rettore dell'Università degli Studi di Ferrara
Ufficio Alta Formazione ed Esami di Stato
Via Scienze, 41 /b
44121 FERRARA

(ATTENZIONE FA FEDE ESCLUSIVAMENTE LA DATA DI ARRIVO)

- via fax al n. **0532 455285**

ATTENZIONE: non verrà accolta alcuna altra modalità di iscrizione diversa da quella on-line e non verranno iscritti al Master coloro che non avranno consegnato la domanda, debitamente firmata e comprensiva degli allegati richiesti, con le modalità ed entro il termine sopraindicato.

Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria iscrizione, con l'invio della documentazione cartacea, entro il suddetto termine saranno considerati RINUNCIATARIE/I a tutti gli effetti e il relativo posto verrà assegnato in base alla graduatoria di cui all'articolo precedente.

Art. 14. SUBENTRI

I posti risultanti vacanti, in base alle rinunce effettuate, saranno messi a disposizione seguendo l'ordine della graduatoria. **Non verrà inviata alcuna comunicazione scritta personale in merito.**

Sarà possibile prendere visione della disponibilità di posti accedendo alla pagina <http://studiare.unife.it>

L'iscrizione dovrà essere effettuata utilizzando esclusivamente la procedura ON LINE, accedendo al sito <http://studiare.unife.it> **entro il giorno 31 marzo 2014** secondo le modalità indicate al precedente articolo e consegnare la domanda in cartaceo, comprensiva degli allegati richiesti entro lo stesso termine.

Art. 15. ISCRIZIONI AI SINGOLI MODULI

E' prevista la possibilità di iscriversi e frequentare singolarmente uno o più dei seguenti insegnamenti:

TITOLO DELL'INSEGNAMENTO	DATA INIZIO	DATA TERMINE	COSTO €
1) LA PROGRAMMAZIONE NEGLI ENTI TERRITORIALI: come attuare il programma di mandato nonostante la riduzione delle risorse	09/05/2014	07/06/2014	€ 700,00
2) LA RILEVAZIONE E LA GESTIONE NEGLI ENTI TERRITORIALI: dalla contabilità finanziaria alla contabilità economica generale	13/06/2014	18/07/2014	€ 700,00
3) IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI NEGLI ENTI TERRITORIALI: dal controllo di gestione al controllo strategico	05/09/2014	27/09/2014	€ 300,00
4) LA REVISIONE E L'ARMONIZZAZIONE CONTABILE NEGLI ENTI TERRITORIALI: come strutturare i controlli a fronte delle nuove responsabilità	03/10/2014	25/10/2014	€ 300,00
5) LA VALUTAZIONE NEGLI ENTI TERRITORIALI: nuovi obblighi normativi, soluzioni organizzative e tecniche di incentivazione e valutazione del personale	31/10/2014	22/11/2014	€ 300,00
6 I SERVIZI PUBBLICI LOCALI: dal quadro normativo alle soluzioni innovative per la governance	28/11/2014	13/12/2014	€ 300,00

	<p>7) QUALITÀ E SOSTENIBILITÀ NEGLI ENTI TERRITORIALI: dalla semplificazione alla certificazione.</p> <p>8) LA CREAZIONE E LA MISURAZIONE DEL VALORE PUBBLICO LOCALE: soluzioni innovative di governance territoriale in ottica di network</p> <p>9 MARKETING, TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE, COMUNICAZIONE SOCIALE E DIGITALIZZAZIONE NEGLI ENTI TERRITORIALI</p>	<p>09/01/2015</p> <p>30/01/2015</p> <p>20/02/2015</p>	<p>24/01/2015</p> <p>14/02/2015</p> <p>21/03/2015</p>	<p>€ 300,00</p> <p>€ 300,00</p> <p>€ 700,00</p>
<p>Art. 16. AUTOCERTIFICAZIONI</p>	<p>• Il <i>calendario didattico preciso e costantemente aggiornato</i> delle lezioni sarà disponibile sul sito: www.masterperfet.it.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli interessati dovranno provvedere ad effettuare l'iscrizione utilizzando il relativo modulo reperibile all'indirizzo webhttp://www.unife.it/formazione-postlaurea/master-perfezionamento-formazione/2013-2014/master/master-perfet/iscrizione-ai-singoli-macro-moduli-del-master-perfet • Le iscrizioni dovranno essere effettuate <i>entro la data di inizio di ciascun insegnamento</i>. • Successivamente all'invio della domanda di iscrizione all'Ufficio Alta Formazione ed Esami di Stato, quest'ultimo provvederà a trasmettere agli interessati, tramite e-mail, l'apposita <i>distinta di versamento</i> onde poter provvedere al relativo versamento. • Gli interessati dovranno provvedere, entro i due giorni successivi, ad effettuare il <i>pagamento</i> e ad inviare all'ufficio suddetto <i>copia dell'attestazione dell'avvenuto pagamento</i>. • L'<i>acquisizione dei crediti formativi universitari (CFU) per ogni insegnamento</i> è subordinata al superamento del relativo esame. 			
<p>Art. 17. CONTRIBUTO DI ISCRIZIONE</p>	<p>L'iscrizione al Master comporta il pagamento di un contributo pari a €3.500,00 così suddiviso:</p> <p>PRIMA RATA: € 2.500,00 da versare al momento dell'immatricolazione (comprensiva di imposta di bollo per domanda di iscrizione e contributo di assicurazione).</p> <p>SECONDA RATA: 1.000,00 da versare entro il 30 maggio 2014 (comprensiva di imposta di bollo e contributo per attestato finale)</p> <p>Nel caso in cui il contributo di iscrizione sia pagato da persona diversa dall'interessata/o o da una istituzione, ente o azienda, questi ultimi dovranno provvedere a versare l'importo <u>tassativamente entro la data di scadenza dell'iscrizione</u> sul c/c bancario intestato a UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA Cod. IBAN IT31C0200813030000002985272 indicando, nella causale del versamento, il nominativo e la denominazione del Master a cui si richiede l'iscrizione. Copia del versamento dovrà essere allegata alla domanda di iscrizione.</p> <p>In caso contrario l'interessata/o dovrà provvedere a proprie spese ad anticipare il pagamento del contributo, <u>pena la mancata iscrizione al Master</u>.</p> <p>Rientrando il Master nell'attività istituzionale dell'Ateneo il contributo di iscrizione resta al di fuori del campo di applicazione dell'IVA, pertanto non potrà essere rilasciata fattura.</p> <p>La rinuncia o l'abbandono volontario della frequenza al Master esclude il rimborso del contributo di iscrizione.</p> <p>In caso di revoca del Master (per mancato raggiungimento del numero minimo), l'Università provvederà a rimborsare il contributo versato (ad eccezione dell'imposta di bollo dovuta per la domanda di iscrizione - dell'importo vigente).</p> <p>A tal fine, è necessario che, in fase di inserimento dei dati di immatricolazione nella procedura on-line, sia obbligatoriamente indicato il CODICE IBAN del conto corrente sul quale dovrà essere effettuato il rimborso. In mancanza di tale dato l'Amministrazione universitaria non procederà ad effettuare alcun rimborso.</p>			
<p>Art. 18. MODALITÀ DI VERSAMENTO</p>	<p>Per procedere al pagamento occorre utilizzare esclusivamente una delle seguenti modalità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ON-LINE mediante carta di credito (circuiti Visa o Mastercard) anche non di proprietà della studentessa/dello studente; 2. mediante VERSAMENTO presso qualunque Agenzia Unicredit Banca utilizzando esclusivamente l'apposita DISTINTA di versamento che potrà essere stampata solo al termine dell'inserimento della domanda di iscrizione on line. (collegandosi all'indirizzo https://locator.unicredit.it/it/ è possibile ricercare l'agenzia UNICREDIT più vicina) <p>Le ISTRUZIONI per il pagamento sono consultabili alla pagina http://www.unife.it/formazione-postlaurea/istruzioni</p> <p>Il riscontro dell'avvenuto versamento dovrà essere conservato a cura dello studente poiché unico</p>			

	documento attestante l'iscrizione.
Art. 19. AGEVOLAZIONI	<p><u>Agevolazioni economiche riservate a candidati che siano dipendenti di Pubbliche Amministrazioni, di imprese o di studi professionali, previo convenzionamento con l'Università degli Studi di Ferrara</u></p> <p>Sono previste delle riduzioni del contributo d'iscrizione per le pubbliche amministrazioni, imprese o studi professionali che, previa stipula di apposita convenzione con l'Università degli Studi di Ferrara, intendano iscriversi al Master PERF.ET dei propri dipendenti.</p> <p><u>Altre agevolazioni economiche</u></p> <p>A fronte di contributi liberali da parte di enti, aziende e istituzioni private e pubbliche saranno previste riduzioni del contributo di iscrizione. Tali agevolazioni saranno attribuite, previa richiesta dell'interessato, in base ad apposita graduatoria di MERITO e di REDDITO. Il numero delle agevolazioni, l'importo e le modalità per il conferimento verranno definite con apposito decreto rettorale, che verrà pubblicato sul sito www.unife.it.</p> <p><u>Prestiti fiduciari senza necessità di prestare garanzie</u></p> <p>L'Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori – ER.GO - in accordo con Unicredit Banca SpA offre la possibilità di richiedere prestiti fiduciari senza necessità di presentare garanzie reali o personali di terzi. Il relativo bando è consultabile alla pagina http://www.er-go.it (alla voce PRESTITI FIDUCIARI).</p> <p>Notizie aggiornate su eventuali contributi liberali disponibili, su ulteriori agevolazioni, su accreditamenti presso ordini professionali, verranno comunicati anche tramite il portale del master: www.masterperfet.it.</p>
Art. 20. CONTEMPORANEA ISCRIZIONE	È previsto il divieto di contemporanea iscrizione con altri corsi di studio universitari.
Art. 21. RILASCIO DELL'ATTESTATO FINALE	Al termine del Master, previo superamento della prescritta prova finale, verrà rilasciato l'attestato finale di Master di I livello.
Art. 22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	I dati personali e sensibili saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali.
Art. 23. INFORMAZIONI	<p>Per informazioni didattiche gli interessati potranno rivolgersi al <i>Direttore del Master, Prof. Enrico DEIDDA GAGLIARDO</i>, Dipartimento di Economia e Management, Via Voltapaletto 11, FERRARA (cell. 366 9053437; email enrico.deidda.gagliardo@unife.it).</p> <p>Per informazioni amministrative gli interessati potranno rivolgersi all'<i>Ufficio Alta Formazione ed Esami di Stato</i>, Via Scienze, 41/b FERRARA (tel. 0532 455266; fax 0532 455285; email altaformazione@unife.it).</p> <p>Per informazioni organizzative e sui tirocini gli interessati potranno rivolgersi alla <i>Segreteria organizzativa del Master</i>, Dipartimento di Economia e Management, Università degli Studi di Ferrara Via Voltapaletto 11, 44121 Ferrara (tel. 0532 455049; cell. 366 9064504; email masterperfet@unife.it).</p> <p>Sia a fini didattici che organizzativi si può consultare il portale del Master: www.masterperfet.it.</p>

IL RETTORE